



CITTA' DI CARBONIA

(Provincia Del Sud Sardegna)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N° 48 del 02-10-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO STUDIO DELLA PERIMETRAZIONE DEL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO AI SENSI DELL'ART. 8 DELLE N.A. (P.A.I.) NEL TERRITORIO COMUNALE DI CARBONIA, ALLA SCALA DELLO STRUMENTO URBANISTICO. CIG: Z8E11C98B5.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **due** del mese di **Ottobre** alle ore **19:14**, nella Sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta straordinaria, di prima convocazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Composto dai Signori:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	MASSIDDA PAOLA	X		14	CRAIG MARCO	X	
2	COSSU MANOLO		X	15	LEBIU ADOLFO	X	
3	SERAFINI MARCO ANTONIO	X		16	CAREDDU MAURO		X
4	CERA ELEONORA	X		17	CASTI GIUSEPPE	X	
5	PINNA SILVIA	X		18	MORITTU PIETRO		X
6	UCCHEDDU MAURO	X		19	FANTINEL FEDERICO	X	
7	MARRAS DANIELA	X		20	FRATERNALE IVONNE	X	
8	SODDU SILVIO MARCO	X		21	USAI FABIO		X
9	PIRAS MATTEO	X		22	PIANO BRUNO UGO	X	
10	ROSAS ANGELO	X		23	USAI MASSIMO	X	
11	SANTORU GIORGIO	X		24	STIVALETTA MICHELE	X	
12	LOI ELIO	X		25	GARAU DANIELA	X	
13	ZONZA MASSIMILIANO	X					

Num. Presenti: 21 - Num. Assenti: 4

Assessore non Consigliere Comunale, convocato a partecipare senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità della riunione

LAI GIAN LUCA	Presente	LA BARBERA LOREDANA	Assente
CASCHILI LUCA	Presente	SABIU SABRINA	Presente
MANCA MAURO	Assente		
PIRIA VALERIO	Presente		

Partecipa alla seduta il Segretario Generale reggente : CUCCU MICHELE

Il Presidente : MARRAS DANIELA constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara

aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopra indicato.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno relativo alla proposta di deliberazione n. 37 del 10.09.2018, redatta dall'Ufficio Urbanistica, avente per oggetto "Approvazione dello studio della perimetrazione del Piano di Assetto Idrogeologico ai sensi dell'art. 8 delle N.A. (P.A.I.) nel territorio comunale di Carbonia, alla scala dello strumento urbanistico. CIG: Z8E11C98B5".

L'assessore all'urbanistica, Caschili, illustra la proposta di deliberazione che s'inserisce nell'iter di pianificazione territoriale, d'adeguamento del piano urbanistico comunale al piano paesaggistico regionale, di variante al piano d'assetto idrogeologico (P.A.I.), di studio di parti del territorio sotto l'aspetto idrogeologico. Allo stato attuale la proposta attiene lo studio di tutto il territorio a scala, più bassa, dello strumento urbanistico, nel rispetto delle variazioni normative che si sono succedute, pervenendo ad una modalità integrata dello studio, in particolare, nel rispetto dell'art.8 delle norme tecniche di attuazione (N.T.A.), alla valutazione del territorio nel suo complesso. La risultanza è la dotazione di uno strumento di conoscenza dei fenomeni per individuarli, prevenirli, gestirli. Nelle commissioni congiunte sono stati visionati i relativi elaborati grafici e tecnici redatti attraverso la collaborazione dei progettisti, del dirigente comunale, del responsabile unico del procedimento, degli assessori all'urbanistica ed all'ambiente. Dal suddetto confronto è stato esitato lo strumento di consapevolezza sul tema dell'acqua e della geologia, a fronte dell'attività svolta sul territorio (rii tombati; posizionamenti di strutture, fabbricati, abitazioni; ponti), e dei vincoli derivanti dai precedenti studi (es.: rii Cannas, Santu Milanu). Lo studio idraulico, geologico, geotecnico consente, tra l'altro, quello delle piene, nei tempi geologici; della pericolosità idraulica crescente (scala da 1 a 4); del fare o non fare opere riducendo la pericolosità, il rischio. L'art. 37 delle N.T.A. del P.A.I. consente lo studio della variante e dei dettagli: come agire, dove, come, tempi, costi, limitazione della pericolosità, e conseguente redazione delle schede risultanti che consentono la parametrizzazione territoriale dei finanziamenti regionali. I contributi delle commissioni comunali, gli incontri con la popolazione e con i tecnici, anche nella vigenza delle norme di salvaguardia, determinano maggiori consapevolezza, cura, attenzione sulla materia, determinando l'effetto virtuoso dell'elemento lineare di cerniera della città con i suoi componenti.

La consigliera Fraternala considera, tra l'altro, l'iter dello studio: adeguamento dello strumento urbanistico (anno 2008); modifiche a seguito della modifica della legge regionale; adeguamento (anno 2014); modifiche ed aggiornamenti su maggiori definizioni (anno 2015); studio di nove bacini; elaborazioni per successivi concessioni edilizie e permessi a costruire; sistemi di sicurezza (oneri aggiuntivi); graduazione dei livelli di rischio (da 3 a 4). Esprime il proprio voto favorevole.

Il consigliere Stivaletta ribadisce le perplessità manifestate in commissione, per la permanenza di condizioni che non avrebbero consentito il necessario coinvolgimento procedurale e tempistico su elementi ritenuti importanti della proposta: analisi e conseguenze teoriche e pratiche del dissesto idrogeologico (es.: onde di piena, esondazioni: via C. Battisti; Serbariu; 8B – zona alta; Santa Caterina, via Dalmazia); canali (es.: dimensionamento); graduazione del rischio e della pericolosità (es.: HI4 – S'Acqua Stanziali); completamenti in zona B; rapporto fra piano insediamenti produttivi e spazi da urbanizzare; capacità edificatoria; sanatoria abusi e condono edilizio; accertamenti e doppi accertamenti di conformità; condivisioni di definizione; possibilità d'investimenti. Dichiaro la propria astensione al voto.

L'assessore all'urbanistica, Caschili, riferisce che l'approvazione dello studio della perimetrazione del piano di assetto idrogeologico consente il passaggio successivo alla variante ed allo studio in dettaglio delle criticità e sul come intervenire: deviazioni dei corsi dei fiumi; eliminazione di ponti: verifica di costi, tempi, risultati, nell'ambito dei vincoli delle norme,

della concertazione fra tecnici, delle limitazioni nell'analisi del territorio (buchi; piano insediamenti produttivi; fotografie); **(esce il consigliere Fantinel: presenti 20)** rilevazioni di opere geologicamente compatibili od incompatibili, d'ingegni idraulici; sanatoria degli abusi con subentri di vincoli; regole temporanee; dimostrazione di doppia conformità; limitazione dei disagi; mitigazione dei rischi.

Il Presidente del Consiglio, non registrando ulteriori richieste di intervento, pone in votazione il punto in oggetto.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI	20
CONSIGLIERI ASSENTI	5 (Cossu – Careddu – Morittu – Fantinel – Usai F.)
CONSIGLIERI VOTANTI	19
CONSIGLIERI ASTENUTI	1 (Stivaletta)
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	19

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri sulla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visti lo Statuto e il Regolamento Comunale;

Visto il T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto l'esito delle votazioni;

DELIBERA

Di approvare la di deliberazione n. 37 del 10.09.2018, redatta dall'Ufficio urbanistica, sotto riportata, avente per oggetto "Approvazione dello studio della perimetrazione del Piano di Assetto Idrogeologico ai sensi dell'art. 8 delle N.A. (P.A.I.) nel territorio comunale di Carbonia, alla scala dello strumento urbanistico. CIG: Z8E11C98B5".

====

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA/IL SETTORE URBANISTICA

Premesso che

- con D.G.R. n° 54/33 del 30/12/2004 la Regione Sardegna ha adottato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, approvando lo stesso limitatamente alle perimetrazioni delle aree pericolose e a rischio, agli interventi volti alla mitigazione del rischio ed alla pericolosità e diversi articoli delle Norme di Attuazione relative alla salvaguardia su aree a pericolosità molto elevata, elevata e media;
- in base all'art. 4 comma 5 delle Norme di Attuazione del P.A.I., aggiornate con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 35 del 21/03/2008, il Comune di Carbonia ha provveduto a riportare alla scala grafica della strumentazione urbanistica vigente i perimetri delle aree a rischio R4, R3, R2 e delle aree pericolose H4, H3, H2 e ad adeguare contestualmente le norme dello strumento urbanistico;
- l'articolo 8 delle Norme di Attuazione del P.A.I prevede:

I. al comma 2 che *"in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, anche di livello attuativo e di varianti generali agli strumenti urbanistici vigenti, i Comuni - tenuto conto delle prescrizioni contenute nei piani urbanistici provinciali e nel piano paesistico regionale relativamente a difesa del suolo, assetto idrogeologico, riduzione della pericolosità e del rischio idrogeologico - assumono e valutano le*

indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi articoli 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione";

II. al comma 3 che *"Gli studi di cui al comma 2 analizzano le possibili alterazioni dei regimi idraulici e della stabilità dei versanti collegate alle nuove previsioni di uso del territorio, con particolare riguardo ai progetti di insediamenti residenziali, produttivi, di servizi, di infrastrutture.";*

- con Deliberazione del C.C n 10 del 22/02/2011 ad oggetto "Piano Assetto Idrogeologico – Adozione progetto di variante e aggiornamento ai sensi dell'art. 37 comma 3 lettera b) e comma 7 delle N.T.A" sono state adottate delle varianti ai sensi dell'art. 37 e sono stati approvati i relativi studi di compatibilità idraulica e idrogeologica con riferimento ai soli corsi d'acqua e fiumi soggetti alle varianti di cui all'art. 37 sopra richiamato;
- l'art 8 delle Norme di Attuazione del P.A.I impone tuttavia la verifica di compatibilità idraulica e idrogeologica riferita a tutto il territorio comunale;

Premesso altresì che

1. con Determinazione Dirigenziale n. 195 del 09/12/2014 l'incarico tecnico relativo allo studio della perimetrazione del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) nel territorio comunale, ai sensi dell'art. 8 delle N.T.A del P.A.I, e di variante del rio San Milano, ai sensi dell'art. 37 delle N.T.A. del P.A.I. è stato affidato all'ATP di professionisti Ing. Nicola Todde, Geol. Lorenzo Ottelli e Ing. Paolo Montisci;

2. la Regione Autonoma della Sardegna ha modificato le Norme di Attuazione del PAI con le seguenti deliberazioni:

2.1 Deliberazione del Comitato Istituzione dell'Autorità di bacino della Regione Sardegna n.1 del 20.05.2015 - *Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs.49/2010 “Valutazione e gestione dei rischi di alluvioni – Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Regione Autonoma della Sardegna:*

- *Modifiche agli articoli 21, 22 e 30 e introduzione dell'articolo 30 bis delle Norme di Attuazione del PAI;*

- *Approvazione della “Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti di attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle altre opere interferenti”;*

- *Approvazione della “Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali tombati esistenti”;*

- *Aggiornamento della “Direttiva per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti. Artt. 13 e 15 delle N. A. del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Sardegna (PAI)”;*

2.2 Deliberazione del Comitato Istituzione dell'Autorità di bacino della Regione Sardegna n.3 del 30.07.2015 - *Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs.49/2010 “Valutazione e gestione dei rischi di alluvioni – Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico della Regione Autonoma della Sardegna – Reticolo idrografico di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI e delle relative Direttive:*

2.3 Deliberazione del Comitato Istituzione dell'Autorità di bacino della Regione Sardegna n.2 del 27.10.2015 - *Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs.49/2010 “Valutazione e gestione dei rischi di alluvioni – Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Regione Autonoma della Sardegna:*

- *Rettifica alla “Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali tombati esistenti”;*

- *Rettifica alla “Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali di guardia esistenti”;*

- *Rettifica alla “Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti di attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle altre opere interferenti”;*

3. a seguito delle modifiche normative sopraggiunte e sopraccitate, l'incarico in oggetto, conferito con la Determinazione n. 195 del 09/12/2014, è stato modificato ed integrato con la

Determinazione del Dirigente del II Servizio n. 13 del 21/02/2017;

4. in esecuzione della suddetta Determinazione n.13 del 21/02/2017, in data 04/05/2017 - Repertorio n. 20, è stata sottoscritta la Convenzione per l'integrazione dell'incarico professionale in oggetto;

Dato atto che, in conformità alle disposizioni sottoscritte con la convenzione sopra richiamata l'ATP, Ing. Todde, Geol. Ottelli e Ing. Montisci, ha redatto gli studi di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica, ciascuno per quanto di competenza, composti dagli elaborati di cui all'Allegato A – “Elenco elaborati”;

Visti gli elaborati relativi allo studio della perimetrazione del P.A.I. nel territorio comunale di Carbonia alla scala dello strumento urbanistico, ai sensi dell'art.8 delle N.T.A. del PAI, trasmessi su supporto informatico e firmati digitalmente dall'ATP Todde-Montisci-Ottelli, con nota protocollo n. 29544 del 04/07/2018 e nota protocollo 33766 del 25/07/2018, elencati nell'Allegato A, e allegati alla presente deliberazione, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale;

Dato atto che lo studio riguarda l'aggiornamento della carta delle aree di pericolosità idraulica nel Comune di Carbonia, anche in ragione dell'art.8 e dell'art.26 delle stesse N.A., e di fatto individua nuove aree non previste nel PAI e nel PSFF vigenti;

Ritenuto di approvare lo studio della perimetrazione del P.A.I. nel territorio comunale di Carbonia alla scala dello strumento urbanistico, ai sensi dell'art.8 delle N.T.A. del PAI, costituito dagli elaborati di cui all'Allegato A – “Elenco elaborati”, trasmessi dall'ATP Ing. Todde, Geol. Ottelli e Ing. Montisci;

Visti il D.Lgs 267/2000 e lo Statuto Comunale;

PROPONE

per quanto sopra esposto che qui si intende integralmente richiamato e riportato

1. di approvare lo studio della perimetrazione del P.A.I. nel territorio comunale di Carbonia alla scala dello strumento urbanistico, ai sensi dell'art.8 delle N.T.A. del PAI, costituito dagli elaborati di cui all'Allegato A – “Elenco elaborati”, trasmessi dall'ATP Ing. Todde, Geol. Ottelli e Ing. Montisci su supporto informatico, con nota protocollo n. 29544 del 04/07/2018;
2. di dare atto che gli elaborati di cui all'Allegato A “Elenco elaborati” costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta;
3. di dare atto che la Deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione della presente proposta verrà trasmessa alla RAS - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna per Servizio Difesa del Suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni, per gli adempimenti di competenza;
4. di dare atto che la presente proposta non comporta ulteriore impegno di spesa o accertamento in entrata, pertanto, si può prescindere dal parere di regolarità contabile.

Letto, confermato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
DANIELA MARRAS

IL SEGRETARIO GENERALE
MICHELE CUCCU

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line (art. 124, c.1, del T.U. EE. LL. e art. 32 della L.18 giugno 2009 n. 69) come da relata di pubblicazione allegata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO